

IL CASO. Bortoluzzi (An) e il volontario De Francesco temono una strage di felini nella zona del terminal di Fusina

## «Gabbie-trappole per i gatti»

*La denuncia: «Scomparsi 50 esemplari, servono più controlli»*

di Alessandro Abbadir

**MALCONTENTA.** Stragi di gatti e gabbie-trappole per i felini al terminal di Fusina. A denunciare gli atti «bestiali» sono le associazioni zoofile e il volontario Alessandro De Francesco che hanno sporto denuncia ai carabinieri per la sparizione di 50 esemplari e il ritrovamento di un marchingegno per la cattura degli animali. La questione è stata sollevata anche da Pietro Bortoluzzi di An.

«Purtroppo da un po' di tempo — dice Bortoluzzi — sono state segnalate sparizioni di gatti al terminal». La conferma che qualcosa di orrendo si stava consumando si è avuta con il rinvenimento di una gabbia-trappola nella zona del Terminal di Fusina. Dentro imprigionato e sofferente uno sventurato felino. L'episodio di è verificato giovedì sera. «Di Francesco — continua Bortoluzzi — da tempo si occupa del vettovagliamento alle varie colonie feline della zona di terraferma che va da Fusina fino verso l'interno del Comune di Venezia, è stato al suo arrivo attratto da alcuni miagolii di-

sperati provenienti da un luogo di difficile accesso, in mezzo ad una sorta di sterpaglia, proprio nell'area del terminal di Fusina, dentro il campeggio. Le colonie curate da questo volontario dal punto di vista igienico-sanitario, sono in perfetta regola e steriliz-

zata dalla Asl». Ma come vengono catturati questi gatti? «La gabbia-trappola era ben congegnata — continua Bortoluzzi — con un'apertura collegata ad un semplice congegno, pronto a scattare non appena un gatto entra attratto dal cibo messo lì dentro ad hoc». Il sospetto è che vi possano essere altre trappole in giro per Fusina o per il Comune di Venezia. Molti gatti poi sono stati trovati morti e gettati in laguna. Sono scattate comunque le denunce ai carabinieri. «Per individuare i responsabili di queste stragi e di questi maltrattamenti e torture — spiega Alessandro Di Francesco — ho sporto denuncia alla guardia zoofila co-

munale Maurizio Francesconi ed alla locale stazione dei carabinieri. La gabbia-trappola per gatti è stata messa a disposizione delle autorità». Per Pietro Bortoluzzi si arriva a questi maltrattamenti per lo scarso interesse per gli animali e lo scarso controllo.



Maltrattamenti ai gatti a Fusina